

## Delibera n° 1400

Estratto del processo verbale della seduta del  
**9 agosto 2019**

**oggetto:**

LR 18/2015, ART 7. PRIORITÀ REGIONALI DI SVILUPPO REGIONE-AUTONOMIE LOCALI. AVVIO DELLA CONCERTAZIONE PER RISORSE 2020-2022. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	assente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	assente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Gianfranco ROSSI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), che all'articolo 7 prevede il coordinamento e la concertazione annuale delle politiche di sviluppo responsabile e solidale del sistema integrato Regione- Autonomie locali per individuare gli investimenti di sviluppo sovracomunale da finanziare con risorse regionali;

VISTO, in particolare, il comma 2 del succitato articolo ai sensi del quale, tenuto conto del quadro complessivo di sviluppo delineato dal programma di Governo e delle specifiche politiche regionali di settore, la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, dichiara con deliberazione le priorità regionali complessive di sviluppo del territorio riferite al periodo di mandato da proporre nella concertazione specificando:

- a) i soggetti istituzionali ammessi di volta in volta alla concertazione;
- b) gli ambiti di interesse degli investimenti che potranno essere considerati,
- c) gli ambiti e gli specifici interventi esclusi da finanziamento con modalità concertata;
- d) eventuali priorità di scelta nella selezione degli interventi da finanziare tra gli interventi proposti dagli enti locali;
- e) eventuali vincoli collegati alla normativa vigente;

VISTO, il comma 3 che demanda alla legge di stabilità il recepimento degli esiti della concertazione per assicurare, in relazione alle risorse disponibili per il triennio preso in considerazione dalla manovra finanziaria e a valere sul fondo di cui all'articolo 14, comma 9, lettera b) della legge regionale 18/2015 una funzionale allocazione di risorse finanziarie destinate agli investimenti degli enti locali e il riparto tra i beneficiari evitando duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti o il sostegno di investimenti non sovracomunali o difficilmente realizzabili in relazione alla loro particolare complessità o alla dimensione dell'ente locale realizzatore;

EVIDENZIATO che, come specifica il comma 4 dell'articolo 7 della legge succitata, la modalità concertata prevede il confronto, nell'ambito di Conferenze programmatiche, tra gli Assessori della Giunta regionale competenti per materia e gli enti locali che presentano alla Regione, entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, una scheda con l'elenco delle proposte di investimento, l'indicazione dell'esigenza di finanziamento regionale per ogni anno del triennio e l'eventuale cofinanziamento, nonché un riepilogo indicante lo stato di avanzamento della spesa per ogni intervento finanziato negli anni precedenti con la concertazione;

VISTO, altresì, l'articolo 14 della succitata legge regionale 18/2015, che al comma 9, lettera b), individua a favore dei Comuni non in Unione, singoli o associati mediante convenzione, e delle Unioni territoriali intercomunali, il fondo straordinario unitario per gli investimenti strategici sovracomunali, stanziato e ripartito dalla legge di stabilità in base agli esiti della concertazione di cui al succitato articolo 7 e finalizzato ad assicurare la perequazione infrastrutturale dei territori;

RITENUTO indispensabile, in vista della definizione della manovra finanziaria 2020-2022, anche alla luce delle precedenti concertazioni e per un efficace confronto con gli enti locali, individuare le priorità strategiche regionali di sviluppo specificando quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale succitata, tenuto conto delle indicazioni rese dai Signori Assessori;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1343 del 31 luglio 2019, di approvazione preliminare delle priorità regionali di sviluppo per l'avvio della concertazione delle risorse 2020-2022 ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 18/2015;

EVIDENZIATO che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta del 5 agosto 2019, ha espresso parere favorevole sulla deliberazione preliminare succitata con le due seguenti variazioni e modifiche, la prima proposta dai Componenti del Consiglio e la seconda proposta dall'Assessore regionale competente per materia:

- ridurre il numero massimo di proposte presentabili da parte dei Comuni non in Unione da 3 a 2 e mantenere il numero massimo di 10 proposte per le Unioni territoriali intercomunali, consentendo tuttavia di aumentarlo, per le Unioni con più di dieci partecipanti, in misura corrispondente al numero di partecipanti stessi;
- introdurre dopo il punto 2 un successivo punto per disporre che, ferme restando le priorità regionali di sviluppo “per ambito”, nel corso delle Conferenze programmatiche gli Assessori regionali:
  - a) con riferimento alle proposte delle Unioni territoriali intercomunali valuteranno con particolare preferenza il finanziamento di investimenti localizzati nel territorio di Comuni non direttamente valorizzati nelle precedenti concertazioni o meno valorizzati rispetto ad altri Comuni della medesima Unione;
  - b) con riferimento alle proposte delle Unioni territoriali intercomunali e ai Comuni non in Unione terranno conto della capacità di spesa degli Enti locali e della capacità degli stessi di realizzare quanto già concertato;

EVIDENZIATO, altresì, che la V Commissione consiliare, nella seduta del 6 agosto 2019, ha espresso parere favorevole sulla deliberazione suddetta, ai sensi del comma 2 del succitato 7 della legge regionale 18/2015;

RITENUTO, pertanto, di approvare in via definitiva le priorità regionali di sviluppo del territorio e le altre indicazioni di cui al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 18/2015, in vista della manovra finanziaria 2020-2022, per il riparto delle risorse finalizzate a favorire gli investimenti di sviluppo sovracomunali, recependo le modifiche proposte dal Consiglio delle autonomie locali e modificando, conseguentemente, anche le allegate schede riepilogative degli investimenti delle Unioni territoriali intercomunali e dei Comuni non in Unione;

VISTO lo Statuto speciale di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione,

LA GIUNTA REGIONALE all'unanimità

### **delibera**

1. Di approvare in via definitiva per le motivazioni espresse in premessa le priorità regionali di sviluppo del territorio e le altre indicazioni di cui al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 18/2015, in vista della manovra finanziaria 2020-2022, per il riparto delle risorse finalizzate a favorire gli investimenti di sviluppo sovracomunali.

2. La Regione, tenuto conto del quadro complessivo di sviluppo delineato dal Programma di Governo e delle specifiche politiche regionali di settore, ritiene di valutare con prioritario interesse per il triennio 2020-2022 gli interventi rientranti nei seguenti ambiti:

<b>AMBITO</b>	<b>INTERVENTI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO (priorità)</b>
Cultura	Recupero e restauro di beni culturali per i quali vi sia già destinazione d'uso precisa e immodificabile e piano di sostenibilità a medio termine (otto anni) del bene recuperato da parte dell'ente locale richiedente
Sport	- Interventi di adeguamento e riqualificazione degli impianti sportivi esistenti - Opere di completamento di impianti sportivi di rilevanza sovracomunale

Autonomie locali/sicurezza	Sale operative della polizia locale, collegamenti a rete Hermes e videosorveglianza
Montagna	Completamento di edifici di proprietà per i quali i lavori siano già iniziati con compartecipazione comunale ovvero per lavori urgenti e indifferibili in presenza di comprovate criticità (esclusi insediamenti malghivi)
Viabilità	NO finanziamento di nuova viabilità ciclabile, ad eccezione <u>dell'apprestamento e della messa in sicurezza di itinerari "casa scuola e casa lavoro"</u> . All'interno di questa fattispecie si possono trovare spazio interventi che favoriscono una mobilità ciclopedonale, anche con interventi puntuali (in questa tipologia ricadono, a titolo di esempio, interventi di realizzazione di passaggi pedonali protetti, tratti di pista ciclabile o marciapiedi, ed anche interventi di moderazione della velocità tesi a consentire un transito promiscuo in sicurezza su viabilità comunali poste su itinerari casa scuola o casa lavoro)
Edilizia pubblica	Interventi relativi all'edilizia scolastica ed ai municipi, considerato lo stato di necessità in cui versano molti immobili adibiti a sede scolastica e le sedi di molti edifici comunali (le domande afferenti queste fattispecie devono tenere in considerazione l'intero importo dell'intervento non solo la progettazione)

3. Ferme restando le priorità regionali di sviluppo "per ambito" di cui al punto 2, nel corso delle Conferenze programmatiche di cui al punto 10. gli Assessori regionali:

a) con riferimento alle proposte delle Unioni territoriali intercomunali valuteranno con particolare preferenza il finanziamento di investimenti localizzati nel territorio di Comuni non direttamente valorizzati nelle precedenti concertazioni o meno valorizzati rispetto ad altri Comuni della medesima Unione;

b) con riferimento alle proposte delle Unioni territoriali intercomunali e ai Comuni non in Unione terranno conto della capacità di spesa degli Enti locali e della capacità degli stessi di realizzare quanto già concertato, anche sulla base di quanto comunicato dagli Enti con il riepilogo di cui al punto 5.

4. Per l'avvio della concertazione ai sensi dell'articolo 7, comma 4 della legge regionale 18/2015 si invitano:

a) le Unioni territoriali intercomunali a presentare alla Regione una scheda riepilogativa delle proposte di investimento, con non più dieci interventi selezionati dall'Unione tra quelli inseriti o da inserire nel Piano dell'Unione ed elencati dall'ente locale in ordine decrescente di priorità; le Unioni con un numero di Comuni partecipanti superiore a 10 possono presentare un numero maggiore di proposte di investimento fino al massimo corrispondente al numero dei Comuni partecipanti all'Unione medesima;

b) i Comuni non in Unione, in forma singola o tra loro convenzionati, a presentare alla Regione una scheda riepilogativa delle proposte di investimento, con non più di due interventi elencati in ordine decrescente di priorità;

5. Le schede di cui al punto 4. sono corredate, come previsto dall'articolo 7 della legge regionale 18/2015, da un riepilogo indicante lo stato di avanzamento della spesa per ogni intervento finanziato negli anni precedenti con la concertazione, quindi con specificazione se le risorse sono state impegnate e liquidate (precisando in quale misura e a favore di quale beneficiario). Le Unioni devono dare riscontro non solo degli atti contabili adottati direttamente, ma - se l'intervento è realizzato da uno più Comuni - anche degli atti di gestione contabili di tali enti.

6. Le proposte di investimento di interesse di Comuni tra loro convenzionati sono presentate dal Comune capofila e nella scheda sono specificati gli Enti partecipanti e la durata/scadenza del vincolo associativo.

7. La mancata indicazione delle priorità da parte dell'ente locale sarà intesa dalla Regione come priorità collegata all'ordine decrescente di presentazione delle proposte.

8. Eventuali integrazioni o modifiche della documentazione presentata ai sensi del punto 4., successivamente al termine di cui all'articolo 7, comma 4 della legge regionale 18/2015 saranno possibili solo in relazione all'istruttoria tecnica compiuta dagli uffici regionali e nell'ambito delle valutazioni politiche effettuate in seno alle Conferenze programmatiche tra la Regione e gli enti locali.

9. Le proposte pervenute sono valutate preliminarmente dall'Assessore regionale dell'ambito di riferimento e dalla relativa struttura amministrativa per il necessario supporto tecnico. L'Assessore regionale, in relazione all'interesse suscitato dalla proposta o in relazione all'esigenza di ulteriori approfondimenti o rimodulazioni di quanto suggerito dall'ente locale, può convocare una "Conferenza programmatica di settore" alla presenza dell'ente locale o di più enti locali contemporaneamente.

10. Successivamente alla conclusione della valutazione preliminare e delle eventuali Conferenze di cui al punto 9. e tenuto conto degli esiti di queste, sono convocate le Conferenze programmatiche "plenarie", alla presenza del Presidente della Regione, degli Assessori della Giunta regionale, del Ragioniere generale della Regione o suo delegato e dei singoli potenziali beneficiari (Unione/Comune), per valutare, in base alle risorse disponibili per il triennio preso in considerazione, quali interventi finanziare e la misura della copertura.

11. Per una più rapida e efficace concertazione si ritiene di inviare agli enti locali di cui al punto 4., in via collaborativa e a supporto della presentazione degli interventi, gli allegati modelli di schede così denominati:

- 1) scheda riepilogativa degli investimenti delle Unioni territoriali intercomunali;
- 2) scheda riepilogativa degli investimenti dei Comuni non in Unione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE

Concertazione Unioni territoriali intercomunali risorse 2020-2022  
 SCHEDA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI

Denominazione Unione															
Elenco Comuni partecipanti: _____															
Totale finanziamento regionale concertazione 2017:															
Totale finanziamento regionale concertazione 2018-2020:															
Totale finanziamento regionale concertazione 2019-2021:															
n. ordine priorità	Descrizione oggetto intervento di investimento	Prosecuzione intervento già finanziato con le precedenti concertazioni (*)	Descrizione cronoprogramma di attuazione dell'intervento (presentare in modo sintetico l'attività da svolgere es. 2020 progettazione; 2021 lavori; 2022 fine lavori)			Cronoprogramma finanziario a) risorse regionali (**) b) eventuale cofinanziamento dell'Ente			Totale esigenza finanziaria triennio 2020-2022	Missione	Programma	Titolo	Data tempistica presunta di rendicontazione finale alla Regione	Se l'intervento è già stato in parte finanziato con risorse regionali diverse da quelle delle concertazioni, indicare la legge di riferimento, il decreto di concessione e l'importo concesso	NOTE (***)
			2020	2021	2022	2020	2021	2022							
1						a)				0					
						b)					0				
2						a)				0					
						b)					0				
3						a)				0					
						b)					0				
4						a)				0					
						b)					0				
5						a)				0					
						b)					0				
6						a)				0					
						b)					0				

Concertazione Unioni territoriali intercomunali risorse 2020-2022  
 SCHEDA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI DELLE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI

n. ordine priorità	Descrizione oggetto intervento di investimento	Prosecuzione intervento già finanziato con le precedenti concertazioni (*)	Descrizione cronoprogramma di attuazione dell'intervento (presentare in modo sintetico l'attività da svolgere es. 2020 progettazione; 2021 lavori; 2022 fine lavori)			Cronoprogramma finanziario a) risorse regionali (**) b) eventuale cofinanziamento dell'Ente			Totale esigenza finanziaria triennio 2020-2022	Missione	Programma	Titolo	Data tempistica presunta di rendicontazione finale alla Regione	Se l'intervento è già stato in parte finanziato con risorse regionali diverse da quelle delle concertazioni, indicare la legge di riferimento, il decreto di concessione e l'importo concesso	NOTE (***)
			2020	2021	2022		2020	2021							
7						a)				0					
						b)					0				
8						a)				0					
						b)					0				
9						a)				0					
						b)					0				
10						a)				0					
						b)					0				
... (****)						a)				0					
						b)					0				
<b>Totale a)</b>							0	0	0	0					
<b>Totale b)</b>							0	0	0	0					

(\*) Se l'intervento chiesto è già stato in parte finanziato con precedenti concertazioni indicare l'anno (2017 oppure 2018-2020 o 2019-2020) e il n. progressivo risultante dalla Tabella del relativo patto territoriale (es. concertazione 2017, intervento 5) o dalla Tabella R della legge regionale 29/2018

(\*\*) La quota a) corrisponde all'ammontare del finanziamento chiesto per anno alla Regione

(\*\*\*) Il campo Note può essere utilizzato per fornire informazioni di dettaglio che possono risultare di interesse per comprendere la valenza sovracomunale dell'intervento e, soprattutto, per evidenziare la corrispondenza con le priorità regionali deliberate dalla Giunta

(\*\*\*\*) Solo le UTI con un numero di Comuni partecipanti superiore a 10 può presentare un numero massimo di proposte di investimento superiore a 10 e corrispondente al numero totale dei Comuni partecipanti

Nome e cognome, numero di telefono ed e-mail del referente UTI per eventuali chiarimenti/integrazioni relativi alla scheda: \_\_\_\_\_

Data di compilazione della scheda: \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1400 DEL 9 AGOSTO 2019  
 Concertazione Comuni non in UTI risorse 2020-2022  
 SCHEDA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI DEI COMUNI NON IN UNIONE

<input type="checkbox"/> <b>RICHIESTA IN FORMA SINGOLA</b>						<input type="checkbox"/> <b>RICHIESTA IN FORMA ASSOCIATA (CONVENZIONE)</b>									
Denominazione Comune: _____						Denominazione Comune CAPOFILA: _____									
<input type="checkbox"/> <b>Comune non entrato in Unione</b>						<input type="checkbox"/> <b>Comuni PARTECIPANTI alla convenzione:</b> _____									
<input type="checkbox"/> <b>Comune cha ha deliberato il recesso in data:</b> _____						<input type="checkbox"/> <b>Durata convenzione e data di scadenza:</b> _____									
n. ordine priorità	Descrizione oggetto intervento di investimento	Prosecuzione intervento già finanziato con precedenti concertazioni (*)	Descrizione cronoprogramma di attuazione dell'intervento (presentare in modo sintetico l'attività da svolgere es. 2020 progettazione; 2021 lavori; 2022 fine lavori)			Cronoprogramma finanziario a) risorse regionali (**) b) eventuale cofinanziamento dell'Ente			Totale esigenza finanziaria triennio 2020 - 2022	Missione	Programma	Titolo	Tempistica presunta di rendicontazione finale alla Regione	Se l'intervento è già stato in parte finanziato con risorse regionali diverse da quelle delle concertazioni, indicare la legge di riferimento, il decreto di concessione e l'importo concesso	NOTE (***)
			2020	2021	2022		2020	2021							
1						a)			0						
						b)			0						
2						a)			0						
						b)			0						
<b>Totale a)</b>							0	0	0	0					
<b>Totale b)</b>							0	0	0	0					

(\*) Se l'intervento chiesto è già stato in parte finanziato con la precedente Concertazione dalla LR 20/2018, Tabella P, o dalla LR 29/2018, Tabella R indicare il n. progressivo risultante dalla medesima Tabella (es. Tabella P, n. ... oppure Tabella R n. ....)

(\*\*) La quota a) corrisponde all'ammontare del finanziamento chiesto per anno alla Regione

(\*\*\*) Il campo Note può essere utilizzato per fornire informazioni di dettaglio che possono risultare di interesse per comprendere la valenza sovracomunale dell'intervento e, soprattutto, per evidenziare la corrispondenza con le priorità regionali deliberate dalla Giunta

Nome e cognome, numero di telefono ed e-mail del referente comunale per eventuali chiarimenti/integrazioni relativi alla scheda: \_\_\_\_\_

Data di compilazione della scheda: \_\_\_\_\_

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE